

*Modulo C – Ulteriori dichiarazioni***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N 445)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
e residente in \_\_\_\_\_ (prov. \_\_\_\_\_)  
in via/piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ cap. \_\_\_\_\_  
codice fiscale \_\_\_\_\_

in relazione all'avviso per la presentazione delle candidature ai fini della nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione di LAZIOcrea S.p.A., consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 sotto la propria personale responsabilità

**DICHIARA**

- di non versare nelle cause di ineleggibilità e di decadenza, di cui all'art. 2382 del Codice civile<sup>1</sup>;
- di non versare in alcuna delle condizioni di ostative previste dall'art. 1, comma 97 della l.r. 12/2011<sup>2</sup>;

ovvero

- di versare nella/e seguente/i condizione/i di ostativa/e prevista/e dall'articolo 1, comma 97, della l.r. 12/2011; (*barrare la casella*):

---

---

---

---

- di non versare in alcuna delle condizioni di ostative previste dall'art. 1, comma 3, della l.r. 12/2016<sup>3</sup>;

ovvero

- di versare nella/e seguente/i condizione/i ostativa/e prevista/e dall'articolo 1, comma 3, della l.r. 12/2016; (*barrare la casella*):

---

<sup>1</sup> Non può essere nominato amministratore, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto [c.c. 414], l'inabilitato [c.c. 415], il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici [c.p. 28, 29] o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi [c.c. 2380-bis; c.p. 32]

<sup>2</sup> "97. Fatte salve le cause di ineleggibilità e incompatibilità previste dalla vigente normativa statale e regionale, gli incarichi di componente degli organi degli enti pubblici dipendenti dalla Regione di cui all'articolo 55 dello Statuto nonché di società e altri enti privati a partecipazione regionale di cui all'articolo 56 dello Statuto, la cui nomina sia riservata alla Regione, non posson o essere conferiti a coloro che siano coniugi, parenti o affini entro il quarto grado, in linea retta e in linea collaterale, di consiglieri regionali e di componenti della Giunta regionale, in carica al momento del conferimento dell'incarico."

<sup>3</sup> "(omissis)....3. Gli incarichi di amministratore di cui al presente articolo [amministratore di ente pubblico dipendente, anche economico, di società controllata o partecipata e di organismo pubblico di diritto privato finanziato in via ordinaria dalla Regione] non sono tra loro cumulabili e l'accettazione della nuova nomina o designazione, da effettuarsi entro quindici giorni dall'avviso della stessa, determina la decadenza dall'incarico ricoperto";

*Modulo C – Ulteriori dichiarazioni*

---

---

---

---

di non incorrere in alcuna causa ostativa all’eventuale nomina ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell’articolo 7 del D.lgs. n. 235/2012<sup>4</sup> (*barrare la casella*)

ovvero

di versare nella/e seguente/i condizione/i ostativa/e all’eventuale nomina ai sensi del combinato disposto dei commi 1 e 2 dell’articolo 7 del D.lgs. n. 235/2012 (*barrare la casella*):

---

---

---

di non essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza (*barrare la casella*)

ovvero

di essere un soggetto già lavoratore dipendente privato o pubblico collocato in quiescenza a decorrere dal \_\_\_\_\_ (*barrare la casella e indicare la data del collocamento in quiescenza*)

di non essere dipendente della Regione<sup>5</sup>;

---

<sup>4</sup> “1. Non possono essere candidati alle elezioni regionali, e non possono comunque ricoprire le cariche di presidente della giunta regionale, assessore e consigliere regionale, amministratore e componente degli organi comunque denominati delle unità sanitarie locali:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto [dall’articolo 416-bis del codice penale](#) o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all’[articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309](#), o per un delitto di cui all’[articolo 73](#) del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l’importazione, l’exportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);

c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli [articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale](#); <sup>(2)</sup>

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all’[articolo 4, comma 1, lettere a\) e b\), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159](#).

2. Le disposizioni previste dal comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico con riferimento al quale l’elezione o la nomina è di competenza del consiglio regionale, della giunta regionale, dei rispettivi presidenti e degli assessori regionali.”

<sup>5</sup> Art. 11, co. 8, del D.Lgs. n. 175/2016: “Gli amministratori delle società a controllo pubblico non possono essere dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti o vigilanti....”

*Modulo C – Ulteriori dichiarazioni*

di non essere dipendente di una pubblica amministrazione (*barrare la casella*)

ovvero

di essere dipendente della seguente pubblica amministrazione (*barrare la casella*):

indirizzo:

— e, per effetto di ciò, di impegnarsi - ai sensi dello stesso art. 53, commi 7, 8 e 10 del d.lgs. 165/2001 e successive - ai fini della nomina in argomento, a produrre l'autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ovvero a comunicare l'avvenuto decorso del termine entro il quale la stessa Amministrazione si sarebbe dovuta pronunciare sulla relativa richiesta, entro 3 giorni rispettivamente dall'acquisizione dell'autorizzazione o dalla scadenza del termine;

di non avere contenziosi pendenti con la Regione Lazio, tali da ingenerare conflitti di interessi, ai sensi del combinato disposto dell'art. 371 e dell'art. 356, comma 6 del R.R. 1/2002 e ss.mm.

di non trovarsi in rapporto di impiego, consulenza o incarico con la società presso cui potrebbe essere nominato;

di non percepire compensi da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico

ovvero

di percepire compensi da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico (*barrare la casella, ed indicare la pubblica amministrazione o la società a controllo pubblico, unitamente alla durata e all'entità del compenso*):

—————  
—————  
—————  
—————  
—————  
—————

di non ricoprire cariche elettive

ovvero

di ricoprire le seguenti cariche elettive e di essere consapevole che nel caso fossero mantenute, perché non incompatibili ai sensi della normativa vigente, troverà applicazione l'articolo 5, comma 5, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78<sup>6</sup>, convertito in legge, con

<sup>6</sup> “5. Ferme le incompatibilità previste dalla normativa vigente, nei confronti dei titolari di cariche elettive, lo svolgimento di qualsiasi incarico conferito dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009 n. 196, inclusa la partecipazione ad organi collegiali di qualsiasi tipo, può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute; eventuali gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta. Non rientrano tra gli incarichi di cui al presente comma quelli aventi ad oggetto prestazioni professionali, conferiti a titolari di cariche elettive di Regioni ed enti locali da parte delle citate pubbliche amministrazioni, purché la pubblica amministrazione conferente operi in ambito territoriale diverso da quello dell'ente presso il quale l'interessato al conferimento dell'incarico riveste la carica elettiva. Rientrano invece tra gli incarichi di cui al primo periodo quelli conferiti dal comune presso il quale il professionista è titolare di carica elettiva o da enti pubblici a carattere associativo, consortile o

*Modulo C – Ulteriori dichiarazioni*

modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n. 122 (*barrare la casella, ed indicare la carica elettiva*):

---

---

---

---

di non trovarsi, in relazione all'eventuale conferimento dell'incarico di cui trattasi, in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

Altre dichiarazioni

---

---

---

---

---

Dichiara inoltre che i suddetti requisiti sono posseduti alla data odierna e si impegna, nel caso in cui sopraggiungano mutamenti, successivamente alla presentazione della presente domanda, a darne immediata comunicazione.

Il/La sottoscritto/a è informato/a del fatto che il trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione, nel curriculum vitae e in ogni altro documento a vario titolo presentato, si basa sulle previsioni di cui all'articolo 6, paragrafo 1, lettera e) del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (RGPD) e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche. Lo stesso è informato, inoltre, che le informazioni necessarie, in particolare, all'esercizio, in qualità di interessato, dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del RGPD sono contenute nell'informativa resa dall'amministrazione.

Luogo e data \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_